



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE GENERALE

Servizio paesaggio e biodiversità

direzione generale@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 031
tel + 39 040 3774067
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° STBP/B/ (pratica VDS001_18)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS001_18. Verifica di significatività dell'intervento di messa in sicurezza di un tratto della pista ciclabile in Via del Brancolo a Monfalcone.

Proponente: Comune di Monfalcone.

Comuni: Monfalcone.

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del *Servizio tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comune di Monfalcone con nota protocollata con il numero 160/A del 03.01.2018;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZSC IT3330007 Cavana di Monfalcone;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 25/01/2018 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comune di Monfalcone con nota protocollata con il numero 160/A del 03.01.2018;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento di messa in sicurezza di un tratto della pista ciclabile in Via del Brancolo a Monfalcone non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3330007 Cavana di Monfalcone tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
2. L'intervento di messa in sicurezza di un tratto della pista ciclabile in Via del Brancolo a Monfalcone non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005